



Addetto stampa: Enzo Battarra
ufficiostampa@ospedalecaserta.it

Caserta, martedì 27 giugno 2017

Comunicato stampa

Ospedale di Caserta, i saluti al personale del nuovo direttore Mario Ferrante

“Questo è un ospedale di alta specializzazione. Lo è di nome, ma deve esserlo anche di fatto e soprattutto deve essere riconosciuto come tale”. Queste le parole con cui il nuovo direttore generale dell’Azienda Ospedaliera di Caserta “Sant’Anna e San Sebastiano” **Mario Ferrante** si è presentato ai suoi dipendenti. In precedenza il manager aveva incontrato sempre in Aula Magna prima le organizzazioni sindacali e poi le associazioni di volontariato.

È stato un vero e proprio “tour de force” che volentieri il direttore ha voluto affrontare per salutare le parti attive dell’ospedale. “La nostra azienda ha 1350 dipendenti più 250 interinali. Dal primo gennaio è intervenuto l’efficientamento regionale, il che significa che l’ospedale deve produrre DRG di maggior peso per poter bilanciare le uscite. Già partiamo con un disavanzo del 2016 di 7 milioni e ne abbiamo altri 6 da recuperare. Insomma, dobbiamo produrre tanto da colmare questi 13 milioni. Il mio obiettivo è anche quello di incrementare il numero di posti letto, portandolo a 650. È una bella sfida, e io ci sto, ma ci sto se c’è anche tutto il personale. Ognuno deve volere che questa azienda funzioni. Io faccio da coach, da facilitatore, io posso aiutare chi si vuole far aiutare. E parlo con il cuore. L’ospedale dovrà essere una zona franca. Tutte le istituzioni vogliono che l’azienda faccia uno scatto, ebbene tutti dovranno rispettare il fatto che questa sia una zona franca, tutti dovranno fare un passo indietro arrivati a un metro dal recinto. Questo dovrà essere l’ospedale di tutti, dai più ricchi ai più poveri, agli svantaggiati, agli immigrati”.

Ed ecco i primi impegni concreti. “Un ospedale di alta specializzazione non può avere un ingresso così anonimo. Farò subito installare insegne luminose con l’esatto nome dell’azienda. E farò curare il verde, che è un importante biglietto da visita. E farò anche attintare le pareti nei reparti dove c’è più necessità. In questi primi cento giorni farò un lavoro di organizzazione interno ma curerò anche l’aspetto esteriore. E tra settembre e ottobre saremo pronti per accogliere la visita del governatore Vincenzo De Luca”.

L’addetto stampa (Enzo Battarra)